

Achille Leonardo Rapetti

Giornalista

Nacque a Casale Monferrato (AI) il 23 agosto 1905.

Trasferitosi ragazzo a Salò con la madre che, rimasta vedova, aveva sposato in seconde nozze un dirigente delle Cartiere di Toscolano, si diplomò in ragioneria e incominciò l'attività sindacale.

Nei primi anni Trenta iniziò a praticare il giornalismo e collaborò per moltissimo tempo anzitutto con le testate locali: "Giornale di Brescia", "Popolo di Brescia", "Giornale del Garda".

Fu assunto poi dall'agenzia Stefani, la prima agenzia di stampa italiana, fondata nel 1853, che sarà chiusa alla fine della seconda guerra mondiale. Venne però licenziato durante la R.S.I. di Salò perchè si scoprì che la mamma era di origini ebraiche.

Nel dopoguerra collaborò con l'Ansa, con il "Corriere della Sera", la "Gazzetta del Popolo", la "Gazzetta dello Sport" e la Rai.

Sul Garda fu responsabile dell'ufficio stampa dell'Azienda di Soggiorno Gardone-Salò, del club motonautico "Gabriele D'Annunzio", del Vittoriale mentre era vivo D'Annunzio e della maggior parte delle manifestazioni sportive che si svolgevano sulla costa bresciana. Fra i personaggi che riuscì ad intervistare Churchill, Raul Follerau, Coppi e molti altri atleti.

Nel 1976 fu insignito dal Circolo della Stampa di Milano di una medaglia d'oro per benemerenze giornalistiche.

Ebbe anche incarichi in campo sociale: fu consigliere dell'Ospedale di Salò e tra il 1960 e il 1968 consigliere comunale di Salò.

Sempre a Salò si spense il 9 agosto 1981.